

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 31 dicembre 2013

In Aosta, il giorno trentuno (31) del mese di dicembre dell'anno duemilatredici con inizio alle ore otto e quindici minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Joël FARCOZ

Antonio FOSSON

Pierluigi MARQUIS

Renzo TESTOLIN

Marco VIERIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2181** OGGETTO :

INDIVIDUAZIONE DI AZIONI DA APPLICARE DALL'ANNO 2014, VOLTE A FAVORIRE IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO 2012.

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, richiama l'art. 11 della legge regionale 16 luglio 2002, n. 14, con il quale è stato introdotto il Patto di stabilità per gli enti locali valdostani per il triennio 2002/2004, diretto ad impegnare le amministrazioni locali a conseguire un miglioramento dei saldi di bilancio e il finanziamento in disavanzo delle spese.

Richiama inoltre l'art. 8 della legge regionale 11 dicembre 2002, n. 25 che ha esteso la normativa regionale del Patto di stabilità per gli enti locali al triennio 2003/2005.

Ricorda che successivamente il Patto di stabilità per gli enti locali valdostani è stato normato dall'art. 8 della l.r. 19.12.2005, n. 34, il cui contenuto è stato trasfuso, ad opera della l.r. 24.12.2007, n. 34 (art. 2, comma 1), nell'art. 2bis della l.r. 20.11.1995 n. 48, ora integrato dall'art. 8, comma 14, della l.r. 21.11.2012, n. 31 (Legge finanziaria per gli anni 2013/2015), che ha disciplinato il Patto di stabilità, senza più limiti temporali, prevedendo:

- il principio per cui gli enti locali della Regione concorrono con la Regione e con lo Stato, nel rispetto del principio di leale collaborazione, ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di riequilibrio della finanza pubblica complessiva in relazione ai vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
- il disposto secondo cui, per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale e il Consiglio permanente degli enti locali sottoscrivono, con le modalità dell'intesa di cui all'articolo 67 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*), un accordo per il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti dal Patto di stabilità per il riequilibrio della finanza pubblica;
- la competenza della Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, sentita la competente Commissione consiliare permanente, a stabilire, tenuto conto delle spese correlate all'esercizio delle funzioni devolute dalla Regione al sistema degli enti locali in ambito socio-assistenziale, criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto di stabilità per gli enti locali della Regione, ivi compresa l'introduzione di misure a carico degli enti inadempienti.

Richiama le deliberazioni della Giunta regionale n. 1195 del 31/03/2003, n. 858 del 24/03/2006, n. 3810 del 19/12/2008 concernenti l'approvazione del Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 67 della l.r. 54/1998 e dell'art. 2bis della l.r. 48/1995, tra la Regione Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali avente per oggetto il Patto di stabilità degli enti locali della Regione, con le quali sono stati definiti, prima per i periodi 2002/2005, 2006/2008, poi, a partire dall'anno 2009, gli obiettivi del Patto ed i soggetti coinvolti.

Richiama inoltre le deliberazioni della Giunta regionale n. 1196 del 31/03/2003, n. 742 del 15/03/2004, n. 881 del 25/03/2005, n. 859 del 24/03/2006 (e provvedimento dirigenziale n. 1027 del 13/03/2007), n. 458 del 23/02/2007, n. 715 del 14/03/2008, n. 3812 del 19/12/2008 (e n. 3822 del 30/12/2009), n. 3823 del 30/12/2009 (e n. 3746 del 30/12/2010), n. 3748 del 30/12/2010 e n. 3193 del 30/12/2011 (e n. 2480 del 21/12/2012) ad oggetto "Approvazione della disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione", con le quali sono stati definiti criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi del Patto e individuati gli indicatori utili a misurarne il raggiungimento per gli anni dal 2002 al 2012.

Richiama altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 4691 del 30/12/2005 ad oggetto "Modifica parziale dei documenti allegati alle DGR 1196/2003, 742/2004 e 881/2005; definizione della tipologia delle entrate e delle spese straordinarie; individuazione di incentivi o disincentivi al fine di favorire il rispetto degli obiettivi del patto; pubblicazione dei risultati del monitoraggio", con la quale la Giunta regionale, su proposta della Sezione finanza del Comitato finanza e contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta e previo parere del

Consiglio permanente degli enti locali, ha, tra l'altro, modificato parzialmente le modalità di calcolo del saldo finanziario previste dalle Discipline del Patto di stabilità degli anni 2003, 2004 e 2005 relativamente all'entrata dei proventi delle concessioni edilizie e del condono edilizio.

Richiama inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1374 del 12/05/2006 ad oggetto "Approvazione d'integrazioni all'allegato della DGR n. 881 del 25/3/2005 e all'allegato C) della DGR n. 4691 del 30/12/2005, concernenti la disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione, in relazione alla definizione della tipologia delle entrate e delle spese straordinarie per i saldi finanziari 2005", con la quale, tra l'altro, è stata integrata la Disciplina per l'anno 2005 ed è stata confermata la tipologia delle entrate e delle spese straordinarie da escludere dal calcolo del saldo finanziario 2005, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 4691 del 30/12/2005.

Richiama anche le deliberazioni della Giunta regionale n. 460 del 23/02/2007, n. 714 del 14/03/2008, n. 3880 del 30/12/2008, n. 3821 del 30/12/2009, n. 3747 del 30/12/2010, n. 3192 del 30/12/2011 e n. 2481 del 21/12/2012 con le quali la Giunta regionale ha, tra l'altro:

- definito le azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto da applicare negli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del saldo finanziario programmatico nell'anno 2005 in relazione ai risultati del saldo finanziario 2003, nell'anno 2006 in relazione ai risultati della media dei saldi finanziari 2002/2004, nell'anno 2007 in relazione ai risultati della media dei saldi finanziari 2002/2005, nell'anno 2008 in relazione ai risultati della media dei saldi finanziari 2002/2006, nell'anno 2009 in relazione ai risultati della media dei saldi finanziari 2002/2007, nell'anno 2010 in relazione ai risultati della media dei saldi finanziari 2002/2008 e nell'anno 2011 in relazione ai risultati della media dei saldi finanziari 2003/2009;
- definito le azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto da applicare negli anni 2012 e 2013 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo della riduzione del debito nell'anno 2010 in relazione ai risultati della media regionale del rapporto tra il debito e le entrate proprie 2006/2008 e nell'anno 2011 in relazione ai risultati della media regionale del rapporto tra il debito e le entrate proprie 2006/2009;
- definito le azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto da applicare nell'anno 2013 alle Comunità montane che non hanno rispettato l'obiettivo del contenimento del costo unitario nell'anno 2011 in relazione ai risultati del costo medio 2009 dei centri di costo individuati (centri vacanza/soggiorni climatici di vacanza per minori/soggiorni climatici per anziani/ufficio gestione amministrativa del personale degli enti convenzionati/assistenza domiciliare integrata/microcomunità/telesoccorso/teleassistenza), attivati nell'anno 2009 da almeno sei Comunità montane.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 3976 dell'8/11/2004 ad oggetto "Approvazione di un Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali per la costituzione del "Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta"" e n. 2604 del 5/09/2008 ad oggetto "Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali per il rinnovo del "Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta"", con la quale il Comitato, organismo tecnico-politico con funzioni consultive e propositive in materia di finanza e contabilità degli enti locali, è stato rinnovato.

Evidenzia che tra le funzioni del Comitato è ricompresa la definizione e lo sviluppo della Disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione.

Precisa che il Comitato, in base a quanto previsto nel regolamento per il funzionamento, si articola in due Sezioni: finanza e contabilità.

Evidenzia che tra le funzioni della Sezione finanza, ai sensi del Protocollo d'intesa, rientra la definizione dello sviluppo della Disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione, anche mediante il monitoraggio dei dati e l'analisi delle relative risultanze, nonché la formulazione di proposte per il superamento delle eventuali problematiche emerse.

Richiama altresì le deliberazioni della Giunta regionale n. 3193 del 30/12/2011 ad oggetto "Approvazione della disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione – anno 2012. Abrogazione della deliberazione n. 351 del 18/02/2011" e n. 2480 del 21/12/2012 ad oggetto "Approvazione delle integrazioni alla disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione per l'anno 2012 approvata con DGR n. 3193 del 30/12/2011", con le quali la Giunta regionale, oltre a stabilire la Disciplina del Patto di stabilità per l'anno 2012, ha previsto:

1. la necessità di introdurre azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, per i Comuni, e del contenimento del costo unitario di alcuni centri di costo, per le Comunità montane, mediante la previsione di opportuni incentivi o disincentivi, assegnando una specifica competenza propositiva al Comitato, secondo quanto di seguito riportato:

“Pertanto, la Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, dopo aver acquisito i dati dei saldi finanziari tratti dal rendiconto 2012 (per i Comuni, e i dati dei costi tratti dalla contabilità analitica (benchmarking 2013 su dati 2012), per le Comunità montane), procederà su proposta del Comitato per la finanza e la contabilità ed in particolare della Sezione finanza:

- a) *a mettere in atto azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, operando, in particolare nei seguenti settori, tenuto anche conto dell'evoluzione delle misure introdotte dalla normativa nazionale volte al contenimento della spesa pubblica:*

1. *spese di personale;*
2. *spese relative alle consulenze e agli incarichi esterni;*
3. *spese per l'erogazione dei contributi;*
4. *interventi in materia di finanza locale;*
5. *spese derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti,*
6. *incentivazione delle entrate proprie dell'ente.*

A tal fine le azioni di cui sopra potranno essere differenziate e graduate anche in relazione alla dimensione dei Comuni, al risultato ottenuto a livello individuale e complessivo, alla tipologia del saldo stesso (competenza o cassa) (e al numero di centri di costo verificati);

.....omissis.....

- b) *a rendere noti i risultati del monitoraggio con la pubblicazione degli stessi nella sezione “Enti Locali” del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.”;*

2. la necessità di introdurre azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione del debito, per i Comuni, mediante la previsione di specifiche discipline e/o opportuni incentivi o disincentivi, secondo quanto di seguito riportato:

“Pertanto, la Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, dopo aver acquisito i dati del debito tratti dal rendiconto 2012, procederà su

proposta del Comitato per la finanza e la contabilità ed in particolare della Sezione finanza:

- a) *a mettere in atto azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione del debito, operando, in particolare nei seguenti settori, tenuto anche conto dell'evoluzione delle misure introdotte dalla normativa nazionale volte al contenimento della spesa pubblica:*
1. *vincoli di destinazione di quota dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata dei mutui;*
 2. *interventi in materia di finanza locale;*
 3. *spese derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti;*
 4. *incentivazione delle entrate proprie dell'ente.*
-omissis.....*
- b) *a rendere noti i risultati del monitoraggio con la pubblicazione degli stessi nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta."*

Sottolinea che il Coordinatore del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, che svolge anche la funzione di Coordinatore della Sezione finanza, ha evidenziato che:

- il Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, ed in particolare la Struttura finanza e contabilità enti locali, ha eseguito il monitoraggio ed effettuato il confronto:
1. per i Comuni, tra la media dei saldi finanziari di ogni ente 2005 (depurati dalle entrate e spese straordinarie evidenziate dai Comuni e rientranti tra le tipologie approvate dalla DGR n. 4691/2005 e confermate dalla DGR n. 1374/2006 e rivalutati), 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 (direttamente depurati e rivalutati) e il saldo 2012, (direttamente depurato dagli enti);
 2. per le Comunità montane, tra il costo medio unitario sostenuto nell'anno 2010 dei centri di costo individuati (centri vacanza/soggiorni climatici di vacanza per minori/soggiorni climatici per anziani/ufficio gestione amministrativa del personale degli enti convenzionati/assistenza domiciliare integrata/microcomunità/telesoccorso-teleassistenza) e attivati nell'anno 2010 da almeno sei Comunità montane e il costo unitario 2012 effettivamente sostenuto (scostamento consentito 20%);
 3. per i Comuni, tra la media del rapporto debito/entrate proprie (Titoli I e III) dell'insieme dei Comuni nel quinquennio 2006/2010 e il rapporto debito/entrate proprie di ogni ente al 31 dicembre 2012;
- il Comitato finanza e contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta, ed in particolare la Sezione finanza, sulla base del monitoraggio effettuato sui dati del rendiconto 2012, per i Comuni, e del benchmarking 2013 su dati 2012, per le Comunità montane, nel corso dell'anno 2013 ha affrontato le problematiche indicate nella deliberazione sopra citata e, in particolare:
1. ha valutato, per l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, l'opportunità di prendere in considerazione solo i dati relativi alla competenza (accertamenti e/o impegni) ritenuti più stabili e significativi rispetto ai dati di cassa, anche in relazione alla struttura di bilancio degli enti locali;
 2. ha individuato, sulla base del monitoraggio, i Comuni rispettosi del vincolo del miglioramento del saldo finanziario stabilito con la Disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2012 e quelli non rispettosi, come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione;

3. ha individuato, sulla base del monitoraggio, le Comunità montane rispettose del vincolo del contenimento del costo unitario per l'anno 2012 dei centri di costo individuati, nell'ambito di valori che non si discostino per più del 20% dal costo medio dell'anno 2010 dei suddetti centri di costi, stabilito con la Disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2012, e quelle non rispettose, come risulta dall'allegato B) alla presente deliberazione;
4. ha individuato, sulla base del monitoraggio, i Comuni rispettosi del vincolo della riduzione del debito stabilito con la disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2012 e quelli non rispettosi, come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione;
5. ha verificato che nessun ente ha ritardato l'invio dei prospetti richiesti oltre i 60 giorni stabiliti dalla Disciplina 2012;
6. ha ritenuto non opportuno prevedere disincentivi finanziari analoghi a quelli previsti per l'anno 2006, in relazione al ridotto numero di enti che risultano non aver rispettato gli obiettivi del miglioramento del saldo finanziario, del contenimento del costo unitario e della riduzione del debito dell'anno 2012;
7. ha evidenziato, altresì, l'opportunità, in relazione al risultato, di non prevedere per l'anno 2014 alcun incentivo per i Comuni e le Comunità montane virtuosi e, nel contempo, di prevedere azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità per gli enti non virtuosi;
8. ha individuato, pertanto, le azioni da applicare nell'anno 2014 in relazione ai risultati del saldo 2012, per agevolare i Comuni al raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, come risulta dall'allegato A1) al presente provvedimento;
9. ha individuato, inoltre, le azioni da applicare nell'anno 2014 in relazione ai risultati del costo unitario 2012, per agevolare le Comunità montane al raggiungimento dell'obiettivo del contenimento del costo unitario, come risulta dall'allegato B1) al presente provvedimento;
10. ha individuato, infine, le azioni da applicare nell'anno 2014 in relazione ai risultati del debito 2012, per agevolare i Comuni al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione del debito, come risulta dall'allegato C1) al presente provvedimento;
11. ha ritenuto opportuno prevedere la pubblicazione dei risultati del raffronto dei saldi 2012 rispetto alla media 2005/2010 e della verifica della situazione debitoria 2012 rispetto alla media regionale 2006/2010 per i Comuni e del raffronto dei costi unitari 2012 rispetto alla media dei costi unitari 2010 per le Comunità montane, nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
12. ha sottolineato che rientra nelle funzioni degli organi di revisione il controllo sul rispetto delle misure di cui agli allegati A1), B1) e C1), ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1.

Evidenzia l'opportunità di accogliere le proposte della Sezione finanza del Comitato finanza e contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta, anche in relazione al fatto che le stesse sono frutto di confronto con i rappresentanti degli enti locali.

Sottolinea che, poiché tutti i Comuni e le Comunità montane valdostani, in relazione alle loro caratteristiche demografiche ed all'articolazione della finanza locale, sono assoggettati alle regole del Patto regionale fino all'anno 2012 (e dall'anno 2013 continuano ad essere assoggettati per l'obiettivo della riduzione del debito), mentre le norme statali fino all'anno 2012 prevedono vincoli solo per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000

abitanti e dall'anno 2013 prevedono vincoli solo per i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, è necessario evidenziare che il dato aggregato dei Comuni e delle Comunità montane valdostani, relativo al saldo 2012, ai costi unitari 2012 e al debito 2012, risulta coerente con gli obiettivi del miglioramento del saldo finanziario, del contenimento del costo unitario e della riduzione del debito, mentre i risultati dei singoli enti denotano alcuni scostamenti, per cui è comunque necessario intervenire con le misure di cui agli allegati A1), B1) e C1).

Propone pertanto di approvare gli allegati A), A1), B), B1), C) e C1) alla presente deliberazione.

Ritiene inoltre necessario stabilire che l'efficacia di tali disposizioni decorra dal 1° gennaio 2014 e perduri fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Augusto Rollandin, e su sua proposta;
- visto l'allegato "A)" che ha individuato, sulla base del monitoraggio, i Comuni rispettosi del vincolo del miglioramento del saldo finanziario stabilito con la Disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2012 e quelli non rispettosi;
- visto l'allegato "B)" che ha individuato, sulla base del monitoraggio, le Comunità montane rispettose del vincolo del contenimento del costo unitario di alcuni centri di costo stabiliti con la Disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2012 e quelle non rispettose;
- visto l'allegato "C)" che ha individuato, sulla base del monitoraggio, i Comuni rispettosi del vincolo della riduzione del debito stabilito con la Disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2012 e quelli non rispettosi;
- visto l'allegato "A1)", redatto su proposta della Sezione finanza del Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta, che ha stabilito le azioni volte a favorire il rispetto dell'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario da applicare nell'anno 2014 ai Comuni individuati nell'allegato "A)";
- visto l'allegato "B1)", redatto su proposta della Sezione finanza del Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta, che ha stabilito le azioni volte a favorire il rispetto dell'obiettivo del contenimento del costo unitario per l'anno 2012 da applicare nell'anno 2014 alle Comunità montane individuate nell'allegato "B)";
- visto l'allegato "C1)", redatto su proposta della Sezione finanza del Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta, che ha stabilito le azioni volte a favorire il rispetto dell'obiettivo della riduzione del debito da applicare nell'anno 2014 ai Comuni individuati nell'allegato "C)";
- preso atto del parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione espresso in data 17 dicembre 2013 dal Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- preso atto del parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione espresso in data 24/12/2013 (prot. n. 9177 del 24/12/2013) dalla competente Commissione del Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48, art. 2bis;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1413 in data 30 agosto 2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 1255/2013, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative, come modificati con DGR 1551/2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;

- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura finanza e contabilità enti locali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di individuare, ai sensi dell'art. 2bis, comma 3, della l.r. 20.11.1995, n. 48, del Protocollo d'intesa a partire dall'anno 2009 e della Disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2012, le azioni da applicare nell'anno 2014, di cui agli allegati A1) e C1), ai singoli Comuni non rispettosi degli obiettivi, risultanti dagli allegati A) e C), volte a favorire il rispetto del miglioramento del saldo finanziario e della riduzione del debito, precisando che sono presi in considerazione esclusivamente i dati relativi agli accertamenti e agli impegni di competenza;
- 2) di individuare, ai sensi dell'art. 2bis, comma 3, della l.r. 20.11.1995, n. 48, del Protocollo d'intesa a partire dall'anno 2009 e della Disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2012, le azioni da applicare nell'anno 2014, di cui all'allegato B1), alle singole Comunità montane non rispettose dell'obiettivo, risultanti dall'allegato B), volte a favorire il rispetto del contenimento del costo unitario per l'anno 2012, precisando che sono presi in considerazione esclusivamente i dati relativi ai centri di costo individuati (centri vacanza/soggiorni climatici di vacanza per minori/soggiorni climatici per anziani/ufficio gestione amministrativa del personale degli enti convenzionati/assistenza domiciliare integrata/microcomunità/telesoccorso-teleassistenza), attivati nell'anno 2010 da almeno sei Comunità montane;
- 3) di stabilire che l'efficacia di tali disposizioni decorra dal 1° gennaio 2014 e perduri fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2015;
- 4) di prevedere la pubblicazione dei risultati del raffronto dei saldi 2012 rispetto alla media 2005/2010, della verifica della situazione debitoria 2012 rispetto alla media regionale 2006/2010, per i Comuni, e del raffronto dei costi unitari 2012 rispetto alla media dei costi unitari 2010 per le Comunità montane, nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- 5) di dare atto che spetta agli organi di revisione il controllo sul rispetto delle misure di cui agli allegati A1), B1) e C1), nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1;
- 6) di invitare i Comuni e le Comunità montane che non abbiano rispettato l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario 2012, del contenimento del costo unitario 2012 e della riduzione del debito 2012 ad adottare le opportune misure correttive, rientranti nell'ambito della propria autonomia finanziaria, finalizzate alla riduzione delle spese correnti, all'aumento delle entrate proprie e al contenimento del livello di indebitamento.

Allegato A) alla DGR n. 2181 del 31/12/2013

| Comuni | Raffronto saldi finanziari depurati (entrate accertate - spese impegnate) Fonte: conto di bilancio 2005-2006-2007-2008-2009-2010-2012 | |
|------------------------|---|---|
| | incremento decremento % | tra 2012 e media anni 2005-2006-2007-2008-2009-2010 |
| Allein | | 21,454 |
| Antey-Saint-André | | -12,626 |
| Aosta | | 19,982 |
| Arnad | | 2,607 |
| Arvier | | 9,733 |
| Avisè | | -2,704 |
| Ayas | | 162,089 |
| Aymavilles | | 20,695 |
| Bard | | 9,159 |
| Bionaz | | 0,392 |
| Brisogne | | -0,388 |
| Brusson | | 26,776 |
| Challand-Saint-Anselme | | 10,457 |
| Challand-Saint-Victor | | 10,130 |
| Chambave | | 3,104 |
| Chamois | | 15,932 |
| Champdepraz | | 21,070 |
| Champorcher | | -5,358 |
| Charvensod | | 22,486 |
| Châtillon | | 29,548 |
| Cogne | | 14,112 |
| Courmayeur | | 882,165 |
| Donnas | | 4,899 |
| Doues | | 18,951 |
| Emarèse | | -6,159 |
| Etroubles | | 19,703 |
| Fénis | | 16,792 |
| Fontainemore | | 15,882 |
| Gaby | | 17,080 |
| Gignod | | 4,317 |
| Gressan | | 37,068 |
| Gressoney-La-Trinité | | -0,376 |
| Gressoney-Saint-Jean | | 46,217 |
| Hône | | 6,191 |
| Introd | | 20,751 |
| Issime | | 7,087 |
| Issogne | | 4,984 |
| Jovençon | | 3,390 |
| La Magdeleine | | 4,882 |
| La Salle | | 30,293 |
| La Thuile | | 92,616 |
| Lillianes | | 5,237 |
| Montjovet | | 11,115 |
| Morgex | | 52,837 |
| Nus | | -6,306 |
| Ollomont | | 15,130 |
| Oyace | | 1,593 |
| Perloz | | 14,593 |
| Pollein | | 28,860 |
| Pontboset | | 4,380 |
| Pontey | | 30,809 |
| Pont-Saint-Martin | | 14,430 |
| Pré-Saint-Didier | | 566,432 |
| Quart | | 32,789 |
| Rhêmes-Notre-Dame | | 21,594 |
| Rhêmes-Saint-Georges | | 14,506 |
| Roisin | | 8,917 |
| Saint-Christophe | | 13,466 |
| Saint-Denis | | 2,972 |
| Saint-Marcel | | 6,361 |
| Saint-Nicolas | | 29,348 |
| Saint-Oyen | | 16,483 |
| Saint-Pierre | | 21,618 |
| Saint-Rhémy-en-Bosses | | 40,605 |
| Saint-Vincent | | 7,454 |
| Sarre | | 4,499 |
| Torgnon | | 66,254 |
| Valgrisenche | | 18,553 |
| Valpelline | | 9,669 |
| Valsavarenche | | -5,441 |
| Valtournenche | | 49,588 |
| Verrayes | | 12,239 |
| Verrès | | 18,618 |
| Villeneuve | | 2,323 |

N.B. - Disciplina anno 2012
Il peggioramento del saldo finanziario
tra la media 2005-2006-2007-2008-2009-2010
e il 2012 deve permanere entro il 6,39%

Allegato A1) alla DGR n. 2181 del 31/12/2013.

Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità da applicare nell'anno 2014 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario nell'anno 2012:

- a) riduzione degli impegni di spesa del 10% rispetto a quanto impegnato sul bilancio 2012 per:
 - la concessione di vantaggi economici ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, e dell'art. 11 della l.r. 6 agosto 2007, n. 19;

- b) divieto di procedere a nuove assunzioni di personale a tempo determinato.

- c) obbligo di accertare nell'anno 2014 introiti per "Proventi dei servizi pubblici" (entrate - titolo III - categoria 01) con un aumento minimo del 5% rispetto a quanto accertato nell'anno 2012; tale aumento va calcolato con esclusione degli incrementi derivanti da obblighi normativi e a parità di servizi erogati.

Allegato B) alla DGR n. 2181 del 31/12/2013

| Patto di stabilità - Disciplina anno 2012 COMUNITA' MONTANE Determinazione del costo anni 2010 - 2012 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|-----------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|------------------|------------|--------------|------------------------------|---------------------------|--|--|----------------------|-----------------|-----------------|----------------------|------------|--------------|------------------------------|---|
| | | Costi unitari effettivi 2010 (dati bench 2011 su consuntivo 2010) | | | | | | | | | | Costo programmatico | Costo unitario 2012 effettivo (dati bench 2013 su consuntivo 2012) | | | | | | | | |
| Funzioni comunali esercitate obbligatoriamente dalla Comunità montana | Centri di costo minimi obbligatori | Misura | CM Valdigne Mont Blanc | CM Grand Paradis | CM Grand Combin | CM Mont Emilius | CM Monte Cervino | CM Evancon | CM Mont Rose | CM Walser Alta Valle del Lys | Media Costo unitario 2010 | Costo unitario 2012 consentito (+20% costo medio 2010) | CM Valdigne Mont Blanc (2) | CM Grand Paradis (3) | CM Grand Combin | CM Mont Emilius | CM Monte Cervino (4) | CM Evancon | CM Mont Rose | CM Walser Alta Valle del Lys | |
| a.1 | Organizzazione e gestione di centri estivi per minori | Centri vacanza | sommatoria utenti giornalieri | 72,07 | 63,91 | 50,75 | 55,26 | 62,79 | / | 55,39 | 60,03 | 72,03 | 79,12 | 66,69 | 25,98 | 57,14 | 71,05 | 37,13 | 42,29 | / | |
| a.2 | | Soggiorni climatici di vacanza per minori (1) | n. utenti | 2.124,91 | 1.102,67 | 1.278,68 | 770,22 | 1.162,07 | / | / | 1.287,71 | 1.545,25 | 1.406,07 | 1.025,20 | 1.881,98 | 1.105,80 | 1.046,04 | / | / | / | |
| a.3 | Organizzazione e gestione di soggiorni climatoterapici per anziani | Soggiorni climatici per anziani | sommatoria utenti giornalieri | 99,20 | 113,27 | 47,59 | 64,96 | 95,52 | 88,44 | 65,48 | 82,07 | 98,48 | 106,20 | 95,88 | 55,82 | 74,07 | 82,65 | 92,09 | 77,19 | / | |
| a.4 | Gestione del servizio contabile relativo al personale dei Comuni compresi nel territorio comunitario | Ufficio gestione amministrativa del personale degli enti convenzionati | n. cedolini | 53,80 | 37,96 | 32,06 | 19,92 | 37,18 | / | 16,76 | 30,27 | 36,32 | 45,11 | 37,65 | 33,02 | 18,94 | 36,14 | / | 15,07 | 10,25 | |
| a.5 | Servizi socio-assistenziali per anziani | Assistenza domiciliare integrata | n. ore annue di servizio prestato | 29,56 | 56,69 | 34,87 | 35,00 | 30,72 | 29,66 | 51,43 | 36,46 | 43,75 | 34,45 | 49,52 | 32,98 | 35,40 | 34,38 | 38,78 | 33,31 | 32,47 | |
| a.6 | | Microcomunità | n. posti letto autorizzati | 47.796,45 | 62.569,55 | 47.737,21 | 59.398,93 | 47.322,10 | 44.262,84 | 43.050,54 | 49.317,59 | 59.181,11 | 50.202,14 | 55.070,87 | 47.044,84 | 53.351,77 | 51.039,34 | 42.720,28 | 40.204,15 | 51.451,17 | |
| a.7 | | Telesoccorso - teleassistenza | n. utenti iscritti al servizio | 1.041,04 | 541,88 | 834,27 | 383,29 | 772,68 | 776,50 | 890,54 | / | 748,60 | 898,32 | 1.218,15 | 595,89 | 465,20 | 561,36 | 1.103,43 | 594,93 | 850,23 | / |

(1) Tale attività risulta essere svolta da 5 Comunità montane e non da almeno 6 come previsto dalla Disciplina dell'anno 2012; pertanto non viene utilizzata ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo.

(2) La Comunità montana Valdigne-Mont-Blanc non ha raggiunto l'obiettivo per i seguenti centri di costo: centri di vacanza, soggiorni climatici per anziani, ufficio gestione amministrativa del personale degli enti convenzionati, telesoccorso e teleassistenza.

(3) La Comunità montana Grand Paradis non ha raggiunto l'obiettivo per i seguenti centri di costo: ufficio gestione amministrativa del personale degli enti convenzionati, assistenza domiciliare integrata.

(4) La Comunità montana Monte Cervino non ha raggiunto l'obiettivo per il seguente centro di costo: telesoccorso e teleassistenza.

Allegato B1) alla DGR n. 2181 del 31/12/2013.

Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità da applicare nell'anno 2014 alle Comunità montane che non hanno rispettato l'obiettivo del contenimento del costo unitario nell'anno 2012 dei seguenti centri di costo minimi obbligatori attivati nell'anno 2010 da almeno 6 Comunità montane:

1. centri vacanza;
 2. soggiorni climatici di vacanza per minori;
 3. soggiorni climatici per anziani;
 4. ufficio gestione amministrativa del personale degli enti convenzionati;
 5. assistenza domiciliare integrata;
 6. micro comunità;
 7. telesoccorso-teleassistenza.
-
- riduzione degli impegni di spesa del 10% rispetto alle somme impegnate sul bilancio 2012 per ogni funzione comunale esercitata obbligatoriamente dalla Comunità montana, correlata ai sopra indicati centri di costo, per la quale si è verificato il mancato rispetto dell'obiettivo del contenimento del costo unitario, stabilito dalla Disciplina dell'anno 2012.

Il centro di costo “soggiorni climatici di vacanza per minori” non viene considerato in quanto tale attività non è svolta da almeno sei Comunità montane, come previsto dalla Disciplina dell'anno 2012.

| Comune | Verifica situazione debitoria relativa | |
|------------------------|---|---------|
| | Fonte: conto di bilancio 2012 | |
| | rapporto % debito e entrate proprie anno 2012 | |
| Allein | | 623,17% |
| Antey-Saint-André | | 20,18% |
| Aosta | | 147,72% |
| Arnad | | 44,53% |
| Arvier | | 100,17% |
| Avise | | 358,99% |
| Ayas | | 21,72% |
| Aymavilles | | 185,04% |
| Bard | | 0,00% |
| Bionaz | | 334,23% |
| Brissogne | | 173,15% |
| Brusson | | 144,12% |
| Challand-Saint-Anselme | | 74,06% |
| Challand-Saint-Victor | | 108,77% |
| Chambave | | 33,68% |
| Chamois | | 300,95% |
| Champdepraz | | 93,96% |
| Champorcher | | 185,47% |
| Charvensod | | 218,08% |
| Châtillon | | 269,10% |
| Cogne | | 81,62% |
| Courmayeur | | 47,01% |
| Donnas | | 4,26% |
| Doues | | 653,30% |
| Emarèse | | 425,86% |
| Etroubles | | 299,63% |
| Fénis | | 171,63% |
| Fontainemore | | 86,86% |
| Gaby | | 90,75% |
| Gignod | | 54,19% |
| Gressan | | 155,83% |
| Gressoney-La-Trinité | | 12,89% |
| Gressoney-Saint-Jean | | 43,02% |
| Hône | | 126,33% |
| Introd | | 55,32% |
| Issime | | 20,85% |
| Issogne | | 87,98% |
| Jovençon | | 67,62% |
| La Magdeleine | | 129,38% |
| La Salle | | 176,96% |
| La Thuile | | 36,08% |
| Lillianes | | 151,64% |
| Montjovet | | 166,73% |
| Morgex | | 119,87% |
| Nus | | 106,79% |
| Ollomont | | 268,40% |
| Oyace | | 603,38% |
| Perloz | | 106,60% |
| Pollein | | 65,19% |
| Pontboset | | 282,55% |
| Pontey | | 168,78% |
| Pont-Saint-Martin | | 30,29% |
| Pré-Saint-Didier | | 115,82% |
| Quart | | 190,78% |
| Rhêmes-Notre-Dame | | 39,41% |
| Rhêmes-Saint-Georges | | 725,06% |
| Roisan | | 333,51% |
| Saint-Christophe | | 59,24% |
| Saint-Denis | | 427,05% |
| Saint-Marcel | | 129,66% |
| Saint-Nicolas | | 214,37% |
| Saint-Oyen | | 225,59% |
| Saint-Pierre | | 225,64% |
| Saint-Rhémy-en-Bosses | | 316,10% |
| Saint-Vincent | | 141,76% |
| Sarre | | 229,84% |
| Torgnon | | 175,69% |
| Valgrisenche | | 88,49% |
| Valpelline | | 476,56% |
| Valsavarenche | | 273,53% |
| Valtournenche | | 113,95% |
| Verrayes | | 281,90% |
| Verrès | | 50,38% |
| Villeneuve | | 183,20% |

N.B. - Disciplina anno 2012
Il rapporto tra il debito e le entrate proprie
al 31/12/2012 deve rimanere entro il 425,54%

Allegato C1) alla DGR n. 2181 del 31/12/2013.

Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità da applicare nell'anno 2014 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo della riduzione del debito nell'anno 2012:

- divieto di applicazione della previsione dell'art. 23, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1, vale a dire della possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive.

N.B. Si rammenta inoltre il disposto di cui all'art. 19, comma 2, lettera b) della l.r. 20 novembre 1995, n. 48:

...omissis.....

2. I Comuni e le Comunità montane, quale ulteriore requisito di ammissibilità delle richieste, al 31 ottobre di ogni anno, devono:

a) ...omissis.....;

b) aver rispettato i limiti per l'indebitamento stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui all'articolo 2bis, comma 3; sono fatte salve le richieste relative ad opere ricadenti nelle tipologie individuate dalla Giunta regionale con deliberazione adottata d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali.

...omissis.....